

NUOVA AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA
Attività in deroga art 272 com3 D.Lgs152/2006

Si comunica che con atto dirigenziale n. 1674 del 26/05/2009 la Provincia di Brescia, Servizio Aria e Rumore, ha emanato la **nuova autorizzazione generale** alle emissioni in atmosfera per impianti ed attività in deroga, di cui all'art. 272 co. 2-3 D.lgs. 152/2006: essa entrerà **in vigore dalla data del 28/09/2009**.

La disciplina è stata adottata sulla base delle disposizioni di cui delibera del 30/12/2008 n. 8/8832 della Giunta Regione Lombardia recante "*Linee guida alle Province per l'autorizzazione generale di impianti e attività in deroga a ridotto impatto ambientale*" nonché sulla scorta del d.d.s. n. 532 del 26/01/2009 "*Approvazione degli allegati tecnici relativi alle autorizzazioni in via generale per attività in deroga ex art. 272 comma 2 del d.lgs. 152/06 – Attuazione della dgr n.VIII/8832 del 30 dicembre 2008*".

Con i provvedimenti ora citati la Regione ha definito rispettivamente le procedure relative alla domanda di adesione all'autorizzazione generale e l'elenco delle attività in deroga ex art. 272 co. 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 con i relativi allegati.

Con il recepimento di cui all'atto dirigenziale n. 1674 del 26/05/2009, effettuato appunto sulla base delle linee definite dalla Regione, la Provincia di Brescia:

Aderente a:

1) rinnova l'autorizzazione generale relativamente agli impianti ed alle attività "in deroga" individuate ai punti da n. 2 a n. 31 dell'elenco definito dalla Regione ex art. 272 co. 2 e 3 D. Lgs. 152/2006, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nei relativi 30 specifici allegati tecnici. Con riguardo invece all'attività elencata al punto 1 (*pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di solventi inferiore a 7,3 ton/anno*) essa non viene autorizzata in via generale ai sensi dell'art. 272 co. 2 ma è soggetta ad autorizzazione in via ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 275 co. 2 e 4 del D. Lgs. 152/2006;

2) adotta l'autorizzazione generale relativa agli impianti ed alle attività "in deroga" elencate ai punti 32, 33, 34 e 35 dell'elenco definito dalla Regione ex art. 272 co. 2 e 3 D. Lgs. 152/2006, alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati tecnici specifici n. 32, 33, 34, 35.

L'elenco relativo alle attività "in deroga" ai sensi dell'art. 272 co. 2 e 3 D. Lgs. 152/2006 così come individuato dall'ente locale Regione e recepito dalla Provincia, è allegato alla presente insieme all'elenco delle attività c.d. ex RIA ("a ridotto inquinamento atmosferico") di cui al DPR 25/07/1991 e alla d.g.r. n. 2663/2000 che vengono appunto sostituite insieme ai relativi allegati tecnici da quanto previsto dal Provvedimento in esame. Ciò per un più agevole ed immediato confronto.

Si precisa che il provvedimento provinciale sopra citato è destinato ad avere diretti e rilevanti effetti nei confronti dei seguenti soggetti:

1- i gestori che hanno già presentato domanda di adesione all'autorizzazione generale (dunque già autorizzati) e che intendono continuare l'esercizio dell'impianto o dell'attività, dovranno entro 60 giorni dall'entrata in vigore (dunque entro il 27/11/2009) presentare nuova domanda di adesione all'autorizzazione generale (eventualmente corredata da un progetto di adeguamento che dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda) nel caso in cui l'impianto e/o l'attività continui a rientrare

Via F. Lippi, 30
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076
Fax 030 2304108

info@apindustria.bs.it

www.apindustria.bs.it

C.F. 80017870173

P. Iva 01548020179

nell'elenco delle attività c.d. in deroga o domanda di autorizzazione in via ordinaria nel caso contrario;

2- i gestori che intendono installare un nuovo impianto o esercitare una nuova attività in deroga;

3- i gestori che intendono trasferire da un luogo ad un altro l'impianto o un'attività in deroga esistente, già autorizzato/a in via generale;

4- i gestori che a seguito di un aumento della produzione non rientrano più tra le attività ad inquinamento c.d. scarsamente rilevante (art. 272 co. 1) ma rientrano nelle attività soggette all'autorizzazione generale (art. 272 co. 2);

5- i gestori che, in virtù dell'inserimento, nell'elenco delle attività, di quelle descritte nell'allegato tecnico n. 32 (*Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuata su metalli e/o leghe non metalliche*) e in virtù, in particolare, delle condizioni ivi previste con riguardo ai quantitativi di materiali utilizzati e alle tipologie di lavorazioni effettuate, si trovano a passare da attività scarsamente rilevante (art. 272 co. 1) ad attività soggette all'autorizzazione generale (art. 272 co. 2) o in taluni casi ad attività soggette ad autorizzazione ordinaria (art. 269);

6- i gestori che, in possesso di autorizzazione ordinaria, rientrano per caratteristiche di impianto e attività nelle attività soggette all'autorizzazione generale i quali hanno facoltà, qualora lo vogliano, di passare all'adesione all'autorizzazione in via generale.

La grossa novità di queste nuove procedure autorizzative, sta nel fatto che come chiaramente riportato nel punto 1) anche le aziende che hanno già presentato domanda di autorizzazione in procedura semplificata ex RIA (Ridotto Inquinamento Atmosferico) dovranno ripresentare la domanda entro il 27 novembre 2009. La nuova autorizzazione in via generale, avrà durata di 15 anni.

A breve come Associazione organizzeremo un incontro al fine di approfondire la materia, e di fornire tutte le indicazioni utili alla predisposizione delle nuove domande di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Uff. Ambiente.

Tabella di confronto attività a ridotto inquinamento atmosferico (D.P.R 1991) e Impianti attività in deroga D.Lgs 152/2006

Allegato II Elenco Delle Attività A Ridotto Inquinamento Atmosferico D.P.R. 25-7-1991		Parte II - Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 2 D.Lgs 152/2006 e Decreto Regionale 532/2009	
1	Pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di solventi non superiore a 20 kg/g.	1	Pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di solventi inferiore a 7,3 ton/anno (non autorizzabile in via generale)
2	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.	2	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore alle 7,3 ton/anno e contenuto di solventi complessivo inferiore 0,5 ton/anno
3	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg/g	3	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 10 ton/anno
4	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/g	4	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore alle 70 ton/anno
5	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg/g	5	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore alle 180 ton/anno
6	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/g	6	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore alle 700 ton/anno.
7	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore ai 50kg/giorno	7	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno.
8	Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	8	Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di materie primeaventi contenuto di solventi inferiore a 5 ton/anno
9	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g.	9	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 550 ton/anno
10	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.	10	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore alle 160 ton/anno
11	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/g.	11	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore 1500ton/anno e consumo di solvente inferiore 100 ton/anno
12	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g.	12	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi inferiore 1 ton/anno nel caso di utilizzo di solventi alogenati con frasi di rischio R40, 2 ton/anno altrimenti
13	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.	13	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
14	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g.	14	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore alle 3,5 ton/anno.
15	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.	15	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di collanti aventi contenuto inferiore 5 ton/anno
16	Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.	16	Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 70 ton/anno
17	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g.	17	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 3,5 ton/anno
18	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.	18	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 15 ton/anno e solventi inferiori 5 ton/anno
19	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.	19	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 365 ton/anno escluse la surgelazione, la vinificazione e la distillazione
20	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.	20	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 365 ton/anno
21	Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.	21	Molitura cereali con produzione non superiore a 540 ton/anno
22	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.	22	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 365 ton/anno
23	Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g.	23	Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 540 ton/anno.
24	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.	24	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 35 ton/anno.
25	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g.	25	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori 365 ton/anno e utilizzo di solventi inferiore alle 10 ton/anno
26	Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 kg.	26	Lavorazioni conciarie con utilizzo di materie prime aventi contenuto di solventi inferiore a 10 ton/anno
27	Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 kg/g	27	Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 35 ton/anno
28	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 kg/g	28	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo massimo di materia non superiore a 1000 ton/anno.
29	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg/g	29	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 1500 ton/anno
30	Saldatura di oggetti e superfici metalliche.	30	Saldatura di oggetti e superfici metalliche.
31	Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg/g	31	Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 365 ton/anno
32		32	Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica per asportazione di materiale effettuata su metalli e/o leghe non metalliche
33		33	Verniciatura di oggetti vari in plastica con utilizzo complessivo di materie primeaventi contenuto di solventi inferiore a 5 ton/anno
34		34	Operazioni di trattamenti termici su metalli senza utilizzo di olio
35		35	Trattamento stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi con capacità di trattamento e deposito non superiore alla 200 ton/giorno